

**Al Datore di Lavoro
di Intesa Sanpaolo Spa
Paola Angeletti
(per il tramite di Fabio Rastrelli)**

**Al Responsabile Sicurezza sul
Lavoro di Intesa Sanpaolo Spa
Fabio Rastrelli**

**Al R.S.P.P. di Intesa Sanpaolo Spa
Dario Russignaga**

**Al Responsabile Medicina del
Lavoro e Rischi Psico-sociali di
Intesa Sanpaolo Spa
Egle Gorra**

Oggetto: Acqua potabile nelle filiali

Abbiamo notizia di come molti CTPAR stiano inviando ai colleghi delle filiali New Concept di loro pertinenza delle mail per informare che *“da gennaio scorso sono state modificate le modalità di approvvigionamento dei boccioni d’acqua nelle filiali NC, una scelta obbligata per garantire la sostenibilità economica”*.

Nelle stesse mail viene altresì evidenziato che *“come indicato anche sulla pagina DI ABC, i quantitativi d’acqua assegnati **sono al servizio della sola** clientela”*.

Quanto sopra riportato risulta quantomeno incomprensibile, perché introduce discriminazione fra colleghi e clienti: d’altronde, sono clienti anche i colleghi, come molti di loro ci hanno già fatto notare, e le colonnine d’acqua sono presenti in molti locali non aperti al pubblico ed anche in molte strutture di Direzione.

Fa sorridere poi che l’azienda parli di sostenibilità economica, visto che nel 2023, pur avendo sopportato il tremendo costo dei boccioni, la banca ha incrementato di molto i propri utili netti, giunti alla stratosferica quota di 7,7 miliardi di euro.

E’ nostro parere che dietro questa decisione, come già al tempo in cui il datore di lavoro aveva pensato di privare le filiali e gli uffici dell’acqua calda, ci sia soltanto il tentativo di assicurarsi risparmi modestissimi.

Come RLS, inoltre, torniamo a chiedere di conoscere le regole di gestione dei citati boccioni. **Su chi ricade la loro gestione? A chi spetta cambiare il boccione quando quello in uso si svuota?**

Alla luce di quanto sopra esposto, chiediamo che l'azienda consenta l'utilizzo anche al personale dei dispenser di acqua potabile presenti sui luoghi di lavoro, e che venga conseguentemente disposta una fornitura di materia prima che consenta di poter utilizzare con continuità all'interno dei luoghi di lavoro questi piccoli presidi di comfort, utili anche a ridurre lo stress lavoro correlato.

In attesa di necessario seguito, cordiali saluti.

I RLS di Gruppo Intesa Sanpaolo

Milano, 21/3/2024